



Provincia della Natività B.M.V. – O.S.S.T.

Presidio di Riabilitazione “A. Quarto di Palo e Mons. G. Di Donna” Andria (BT)
Cdr “Casa Madre del Buon Rimedio” Gagliano del Capo (LE)
Cdr “Ada Ceschin Pilone” – Venosa (PZ)

Prot.: n. 11/2019 ecm

Evento formativo

**“Il dolore acuto e cronico nei pazienti affetti da lipedema e linfedema primario e secondario:
dalla diagnosi al trattamento riabilitativo.”**

Andria, 30 Novembre 2019

RAZIONALE DEL CORSO

La IASP (International Association for the Study of Pain - 1986) e l'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce il dolore come “un'esperienza sensoriale ed emozionale spiacevole associata a un danno tissutale, in atto o potenziale, o descritta in termine di danno”. Esso non può essere descritto veramente come un fenomeno sensoriale, bensì deve essere visto come la composizione di:

-una parte percettiva (la nocicezione) che costituisce la modalità sensoriale che permette la ricezione ed il trasporto al Sistema Nervoso Centrale di stimoli potenzialmente lesivi per l'organismo;

- una parte esperenziale, che è lo stato psichico collegato alla percezione di una sensazione spiacevole.

Dolore e gonfiore sono i primi sintomi e segni clinici che compaiono in soggetti affetti da linfedema primario e secondario e/o lipedema.

Il linfedema è una particolare forma di edema (dal greco “gonfiore”) che si distingue per l'incremento della consistenza tissutale, determinato da una elevata concentrazione di proteine che si realizza negli spazi tissutali. Rappresenta una malattia cronica, naturalmente progressiva e degenerativa, soggetta a complicanze e riacutizzazioni cliniche. Le forme primarie, su base genetica, sono determinate da un incompleto o abnorme sviluppo del sistema linfatico locale. Le forme secondarie insorgono in seguito ad asportazione chirurgica di stazioni linfoghiandolari, a radioterapia o a traumi. Tra le patologie correlate al linfedema risulta sempre più diffuso il lipedema. L'incremento di volume degli arti, solitamente bilaterale e simmetrico, è determinato dal deposito, a livello sottocutaneo, di ingenti quantità di adipociti che non rispondono ai comuni meccanismi di autoregolazione del tessuto adiposo e scarsamente all'esercizio fisico.

Obiettivo formativo di interesse nazionale: “Percorsi clinico - assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza – profili di cura”.

Obiettivi dell'apprendimento

- Illustrare l'importanza del sistema linfatico, poco studiato, e sottolineare l'esistenza di patologie rare come il linfedema primario;
- Valutazione del dolore con scale qualitative e quantitative;
- Mettere a conoscenza i partecipanti di quali siano le patologie in cui si può riscontrare la compromissione del sistema linfatico (linfedema primario e secondario, lipedema);
- Imparare a ragionare sui quadri clinici sia da un punto di vista diagnostico che riabilitativo;
- Procedere alla strutturazione di un progetto e programma riabilitativo specifico e mirato per il singolo paziente;
- Rivisitare le tecniche riabilitative tradizionali di linfodrenaggio manuale (Vodder, Leduc e altri) e valutarne indicazioni e controindicazioni;

Pag. 1 di 3



Provincia della Natività B.M.V. – O.S.S.T.

Presidio di Riabilitazione “A. Quarto di Palo e Mons. G. Di Donna” Andria (BT)
Cdr “Casa Madre del Buon Rimedio” Gagliano del Capo (LE)
Cdr “Ada Ceschin Pilone” – Venosa (PZ)

- Visualizzare gli effetti fisiologici del linfodrenaggio manuale, bendaggio elastocompressivo e pressoterapia nei pazienti sottoposti a trattamento.

Ore di formazione: 10

Partecipanti all'evento formativo con crediti ECM (100):

- Medici (Neurologi, Fisiatri, Neuropsichiatri Infantili, Medici di Medicina Generale, Pediatri, Oncologi, Cardiologi, Dietologi, Biologi- Nutrizionisti, Endocrinologi, Dermatologi, Medici Internisti; Farmacisti).
- Fisioterapisti.
- Infermieri professionali.

La partecipazione degli operatori sanitari interessati all'acquisizione di crediti E.C.M., è subordinata al versamento di una quota di iscrizione pari ad € 50,00 per gli operatori esterni al Presidio, da corrispondersi secondo le modalità che verranno rese note sul materiale propagandistico dell'evento e/o sul sito www.trinitari.it (Formazione E.C.M./ Corsi E.C.M).

Sarà consentita la partecipazione ad uditori senza acquisizione di crediti in modo gratuito, sino ad esaurimento posti/disponibilità aula.

Sistemi di valutazione delle attività

La valutazione dell'apprendimento sarà effettuata mediante consegna, compilazione e ritiro al termine dell'evento formativo di un questionario composto da **22 domande** con risposta a scelta multipla (scelta quadrupla) e con una sola risposta esatta. Per 20 domande, alla risposta esatta è attribuito un valore pari a 1; a 2 domande è attribuito alla risposta esatta un valore pari a 10. Il totale delle risposte esatte è pari a 100. La valutazione finale prevede una soglia minima di superamento (80%) e ha lo scopo di certificare l'apprendimento raggiunto dai singoli partecipanti per l'acquisizione dei crediti ECM.

Al termine dell'evento, attraverso la somministrazione del questionario di valutazione ECM e di un questionario di gradimento sarà rilevata la qualità percepita dai partecipanti, L'elaborazione dei questionari relativi alla verifica dell'apprendimento ed alla valutazione della qualità percepita dei partecipanti è a cura del responsabile scientifico dell'evento.

Responsabile scientifico:

Prof. Dr. Sandro Michelini, medico chirurgo, *Presidente della International Society of Lymphology*

Docenti:

Prof. Dr. Sandro Michelini, medico chirurgo, *Presidente della International Society of Lymphology*

Dr. Giovanni Moneta, fisioterapista;

Dr. Nicola Agresti, Medico Fisiatra Presidio di Riabilitazione A. Quarto di Palo e Mons .G. Di Donna;

Dr.ssa Giulia Alessia Gallo, medico fisiatra Presidio di Riabilitazione A. Quarto di Palo e Mons. G. Di Donna;

Dr.ssa Rosa Di Niccolo, fisioterapista Presidio di Riabilitazione A. Quarto di Palo e Mons .G. Di Donna.

(vedi curriculum)



Provincia della Natività B.M.V. – O.S.S.T.

Presidio di Riabilitazione “A. Quarto di Palo e Mons. G. Di Donna” Andria (BT)
Cdr “Casa Madre del Buon Rimedio” Gagliano del Capo (LE)
Cdr “Ada Ceschin Piloni” – Venosa (PZ)

PROGRAMMA

30 Novembre 2019 (sabato)

ore **08.30 - 08.45** Registrazione partecipanti.

ore **08.45 -09.00** Saluto di benvenuto del Rettore del Presidio di Riabilitazione “A. Quarto di Palo”, Padre Francesco Prontera, dei Direttori Medici Prof. Vito Santamato e Dr. Nicola Agresti e del Prof. Domenico Perrone, Vicepresidente SOS Linfedema Onlus.

09.00 – 10.00 (Dr. Nicola Agresti)

L’esperienza del Presidio di Riabilitazione A. Quarto di Palo e Mons. G. Di Donna

10.00-11.00 (Dott.ssa Gallo Giulia)

Dolore acuto nel linfedema primario e secondario e lipedema: nostra esperienza clinica

11.00 – 13.30 (Prof. Sandro Michellini)

Il Linfedema: dall’epidemiologia alla diagnosi (definizione, fisiopatologia, epidemiologia, diagnosi clinica, diagnosi strumentale).

Il Lipedema: una patologia diffusa e confusa.

Diagnosi differenziale degli edemi: Cardiaco, epatico, renale, mixedema, da farmaci, venoso.

Principi di trattamento (opzioni mediche, chirurgiche e fisiche riabilitative)

Il Progetto riabilitativo nel paziente con Linfedema.

13.30 – 14.00 Pausa lavori

14.00 – 16.00 (Dr.ssa Rosa Di Niccolo)

Il Trattamento fisioterapico del linfedema primario e secondario e del lipedema

16.00 – 18.30 (Dr. Giovanni Moneta)

Presentazione di un caso clinico di un Linfedema dell’arto inferiore ed approccio terapeutico (dimostrazione di linfodrenaggio, bendaggio e kinesiaterapia sotto bendaggio).

Presentazione di un caso clinico di un linfedema dell’arto superiore ed approccio terapeutico (dimostrazione di linfodrenaggio, bendaggio e kinesiaterapia sotto bendaggio).

Discussione interattiva di percorsi diagnostico terapeutici di 3 casi clinici.

18.30-19.30

Tavola rotonda: discussione di casi clinici e quesiti diagnostici

19.30 – 19.45

Somministrazione questionario

Andria, 22 ottobre 2019

Il legale rappresentante

P. Luigi Buccarullo O.S.S.T.

Pag. 3 di 3